



Care Colleghe, Cari Colleghi,

La tutela della professione è per il nostro Ordine una continua priorità e a tal proposito stiamo conducendo una battaglia contro qualsiasi forma di abusivismo.

Per questo motivo abbiamo deciso di ripristinare con urgenza il rapporto associativo con l'UNI - Ente italiano di normazione -, che era stato interrotto da Gennaio 2015, per partecipare in questi giorni al tavolo attualmente costituito presso tale Ente ed esprimere il nostro forte dissenso alla normazione della figura del Counselor.

Domani 16 Giugno la nostra Presidente, in rappresentanza del nostro Ordine della Toscana e insieme ad altri Ordini regionali, parteciperà ad un incontro ufficiale per discutere su tale argomento.

Il nostro obiettivo è quello di sospendere la normazione della figura del counselor, poiché in chiara sovrapposizione con l'attività professionale svolta dagli psicologi.

Riconoscere un ruolo anche minore ma fortemente ambiguo, significa mettere la salute dei cittadini in mani non professionali, che utilizzano impropriamente strumenti psicologici senza averne titolo o competenze; significa attribuire titoli e attestazioni che aumenterebbero il mercato della formazione privata e si sostituirebbero alle attività che lo psicologo per legge è formato ed abilitato a fare.

Il nostro Ordine si impegna a combattere per la causa e ad aggiornarvi costantemente attraverso i canali ufficiali e quelli social.

Non dimentichiamoci che i cittadini con lo psicologo sono #inbuonemani!

Un sincero saluto,

La Presidente  
Maria Antonietta Gulino